

# kam forsud

Rapporto d'attività

2013

## Kam For Sud compie 15 anni...



Chi c'era se lo ricorderà: un gruppo di amici riuniti a Locarno dopo le feste natalizie del 1998, una serata trascorsa a ripercorrere i momenti forti che un paio di mesi prima avevano portato alcuni di noi tra villaggi, montagne e monasteri del Nepal.

Assieme all'amico nepalese Dinesh Paudel, e guardando alla futura scuola di Saipu, quella sera abbiamo fondato l'associazione Kam For Sud.

È andata proprio così: Kam For Sud è nata da un'amicizia tra nepalesi e ticinesi, e con amicizia e professionalità ha continuato a lavorare anno dopo anno mettendo a profitto idee, preoccupazioni, sensibilità, capacità e forze di entrambe le parti.

Inutile dire che, anche se a volte è più complesso e lento lavorare unendo teste e culture diverse, il risultato d'insieme è molto di più di una semplice somma delle sue parti e può durare nel tempo perché ha radici forti.

Anche grazie al contributo di Roberto Grizzi, in occasione di questo compleanno l'associazione si presenta con una nuova grafica e qualche colore in più.

## PIÙ ACQUA E DI MIGLIORE QUALITÀ PER L'ORFANOTROFIO- FATTORIA DI TATHALI

Dopo aver studiato approfonditamente lo scorso anno le possibili soluzioni al problema dell'insufficiente approvvigionamento idrico a Tathali, l'ingegnere ambientale Daniel Bernet ha lavorato quest'anno alla realizzazione del nuovo sistema di raccolta e filtraggio dell'acqua, abbinato a un concetto di utilizzo più efficiente delle risorse. Il suo impegno ha permesso di migliorare sensibilmente la situazione: bambini e adulti godono ora di acqua più abbondante e di migliore qualità, anche durante la stagione arida. Possono essere fieri di questo successo anche i ragazzi e i docenti della scuola media di Gravesano, che durante l'anno scolastico 2012/13 si sono mobilitati per finanziare l'acquisto della pompa e dei pannelli solari necessari al funzionamento del nuovo impianto.



# EMOZIONI CHE FANNO DIVENTARE GRANDI



Man mano che i bambini dell'orfanotrofio-fattoria si avvicinano all'adolescenza, il desiderio di riallacciare un contatto con le proprie origini e di comprendere le ragioni che li hanno portati a vivere nella nuova grande famiglia di Tathali, si fa strada nelle loro menti e diventa sempre più importante. Purtroppo questo desiderio non è realizzabile per tutti, ma laddove è stato possibile contattare un parente che ha acconsentito ad accogliere i bambini per un breve soggiorno, quest'anno per la prima volta i ragazzi hanno potuto stabilire un contatto con le proprie radici durante le festività autunnali. Sentimenti contraddittori ed emozioni forti hanno naturalmente caratterizzato questa ricerca, dando l'opportunità alle tre coppie di genitori e ai bambini di elaborarli in seguito insieme, secondo le necessità e le possibilità di ognuno.

Di emozioni si sono occupate anche Lucia Lafranchi Zatta, insegnante, e Stéphanie Aebi, psicologa ed educatrice, durante seminari ludico-creativi con i bambini di Tathali, che hanno dato vita a uno spettacolo teatrale e a produzioni artistico-pittoriche entusiasticamente accolti da bambini e genitori.

## VIA I BAMBINI DALLA STRADA!



Incoraggiata da un'importante donazione privata a beneficio di questo progetto, e spinta da bisogni che purtroppo non cessano di crescere, Kam For Sud ha deciso quest'anno di ampliare l'attività del centro diurno per bambini in strada, offrendo questa opportunità di istruzione e protezione a venti bambini in più rispetto allo scorso anno, ossia settanta in tutto. Un appartamento più grande è stato affittato nello stesso quartiere: tre locali, una cucina e un cortile esterno offrono ora ai bambini più spazio per muoversi, giocare, studiare, mangiare e stare insieme. Memore della forte esperienza dello scorso anno, Andrea Marzi, volontario presso il centro, ha di nuovo portato una trentina di ragazzi tra i più grandicelli attraverso le montagne del loro paese. La valle del Langtang e il sacro lago Gosaikunda hanno accolto durante una decina di giorni un gruppo multicolore di ragazzini euforici che, provenendo da squallidi scenari di miseria urbana, hanno goduto immensamente della bellezza della natura himalayana.

## Continuano i lavori presso l'ambulatorio di Saipu

Continuano i lavori per l'ampliamento dell'ambulatorio di Saipu, mentre la collaborazione con personale sanitario svizzero ha dovuto essere temporaneamente sospesa: essa sarà riattivata quando sarà conclusa la procedura che assicurerà adeguata protezione giuridica a medici e infermieri impegnati a Saipu, in caso di difficoltà legali. Kam For Sud ha deciso di prendere questa precauzione dopo aver osservato l'insorgere di problemi medico-legali in altre zone del Nepal, secondo un modello purtroppo importato dall'estero. L'inaugurazione della nuova maternità di Saipu è prevista per il 2014.

## Padrini cercansi



Un destino migliore non è più un sogno inaccessibile per chi ha la fortuna di trovare un padrino o una madrina a distanza: con Fr. 30.- al mese un bambino può frequentare la scuola, con Fr. 90.- al mese un bambino senza famiglia può vivere all'orfanotrofio-fattoria di Tathali. Una piccola spesa per noi, un regalo per la vita, per loro! Grazie, padrini e madrine, di rendere tutto questo possibile. Per informazioni 091-7434386 o [aaguggisberg@hotmail.com](mailto:aaguggisberg@hotmail.com).

## Un programma didattico durato tre anni

Quest'anno i civilisti Florian Schafer e Marwan Kilani hanno lavorato presso la scuola di Saipu portando avanti il programma didattico. Julien Rey, dal canto suo, ha realizzato un breve documentario sul lavoro di supporto didattico svolto finora e sui primi risultati osservati.



È pure prevista per il 2014, sempre da parte di Julien Rey, la produzione di un filmato più ampio in lingua nepalese ad uso di docenti e autorità locali. L'obiettivo è la condivisione dell'esperienza di Saipu con altre scuole del paese; inoltre si spera di intavolare un discorso costruttivo con il dipartimento dell'istruzione nepalese per lo sviluppo dei metodi d'insegnamento. Dopo la conclusione di questa prima fase del programma, nel 2014 è prevista una consultazione con tutti i docenti, volontari e civilisti che hanno collaborato in questi anni e una valutazione dei risultati ottenuti, in modo da orientare le scelte future di Kam For Sud in campo didattico.



## CAMBIAMENTI CLIMATICI NELL'ALTO MUSTANG: SI PREPARA IL TRASLOCO DI DUE VILLAGGI

A seguito del lavoro di analisi eseguito da un gruppo pluridisciplinare di esperti lo scorso anno, una fase di approfondimento tecnico ha avuto luogo nel 2013. Daniel Bernet, esperto in questioni idriche, e il geologo Marco Baumer hanno affrontato nel dettaglio gli aspetti idrogeologici ancora irrisolti per permettere a due dei tre villaggi di spostarsi più a valle e al terzo villaggio di rimanere nella sua ubicazione originaria. Nel frattempo altri enti, organizzazioni e privati, venuti a conoscenza del problema, hanno offerto il loro contributo alle popolazioni dell'alto Mustang, a diversi livelli.



Coordinare tutti gli interventi è ora prioritario, affinché le risorse disponibili siano utilizzate al meglio in vista della fase di realizzazione che avrà luogo nei prossimi anni. Intanto l'esposizione fotografica di Michele Passardi e Daniel Pittet "Mustang: l'acqua che non c'è. Partire o restare?" presentata al museo di Intragna nel 2013 sarà riproposta presso il Canvetto luganese, e parzialmente anche presso il Nepal Art Council di Kathmandu, nella primavera 2014.



## Bazaar

Grazie alla passione e all'impegno del gruppo che lo gestisce, il Kam For Sud Bazaar in via F. Rusca 2 a Locarno ha concluso anche il quarto anno di attività con ottimi risultati, sostenendo in modo importante il lavoro dell'associazione.

La responsabile Aurora Guggisberg seleziona personalmente i prodotti artistici e artigianali nepalesi che trovate esposti al Bazaar, mentre la passione e la perseveranza delle volontarie di vendita, che a turno danno il proprio contributo, fanno il resto. Venite a farci visita, sarete benvenuti anche solo per dare un'occhiata, raccogliere informazioni o scambiare opinioni.

## Volete partecipare?

Ogni vostra donazione, come sempre, è ricevuta con grande riconoscenza ed è interamente utilizzata per la realizzazione dei progetti in Nepal. Se poi desiderate partecipare concretamente al nostro lavoro comune, vi accoglieremo con piacere tra i soci di Kam For Sud! Con una quota annua di franchi 100.- siete parte del nucleo vitale dell'associazione che permette di gestire i progetti in modo serio e professionale. Trovate informazioni più dettagliate e il bilancio finanziario sul sito [www.kamforsud.org](http://www.kamforsud.org)

kam  forsud

Kasturi Mirga Forum for Sustainable Development

è una ONG svizzera, fondata nel 1998 in Ticino da un gruppo di persone che crede nella solidarietà concreta tra gli esseri umani e nel valore del lavoro interculturale basato sul rispetto reciproco, la pari dignità e l'amicizia. KAM FOR SUD è un'organizzazione senza scopo di lucro che lavora per uno sviluppo sostenibile, nel campo dell'educazione, della salute e per la protezione dell'infanzia. KAM FOR SUD è un gruppo di amici nepalesi e svizzeri che si impegna insieme per un mondo migliore.

Associazione KAM FOR SUD

Banca dello Stato del Cantone Ticino CH-6501 Bellinzona - Svizzera

Conto Nr. 3582660001000001 IBAN CH83007643582660C000C CCP della banca 65-433-5

Sede legale c/o Avv. Antonio Galli Corso Elvezia 16 CH-6900 Lugano

Sede operativa Silvia Lafranchi Pittet [info@kamforsud.org](mailto:info@kamforsud.org) c/o La Scatolina CH-6670 Avegno Tel +41-91-2208550

Kam For Sud Bazaar via F. Rusca 2 CH-6600 Locarno Tel +41-91-2200364

[www.kamforsud.org](http://www.kamforsud.org)

Grafica e impaginazione: Studiografica Grizzi - Avegno

Stampa: Tipografia Stazione SA - Locarno